

Il Presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti,

invita

mercoledì 9 marzo alle ore 10 presso Palazzo Valentini Roma

Saranno Presenti l'Assessore alla Mobilità Amalia Colaceci, l'Assessore alla Viabilità Marco Vincenzi, l'Assessore alla Sicurezza Ezio Paluzzi e il Presidente della Consulta per la Sicurezza Stradale Marcello Aranci



“LAVORI IN CORSO”

1° Seminario di formazione/informazione sulla Sicurezza Stradale



Rivolto ai responsabili degli Uffici Tecnici e ai Dirigenti della Polizia Municipale dei 121 Comuni della Provincia di Roma.

I temi della giornata di formazione sono:

Le Rotatorie

- Nazario Gabellini Gruppo Prevenzione AIFVS

I Guard Rail

- Marco Guidarini Presidente AMI

La Segnaletica

- Paolo Mazzoni Consigliere Delegato Assosegnaletica

L'obiettivo del Seminario è quello di fornire, attraverso il contributo di importanti esperti in materia di sicurezza stradale, degli strumenti di valutazione e degli spunti di riflessione sull'uso di rotatorie, guard rail e segnaletica stradale. Sappiamo che l'impiego delle rotatorie in alcuni territori ha contribuito in maniera rilevante a ridurre l'incidentalità e la conseguente mortalità. Di contro l'abuso o l'uso sconsiderato di strumenti come il guard rail ha determinato il decesso di numerosi motociclisti. A tutto ciò si aggiunge pesantemente il tema della segnaletica, risultando a volte determinante, nella causa di incidenti. Per questo è volontà dell'Amministrazione provinciale, fornire supporto ai responsabili degli uffici tecnici ed agli operatori di PM dei 121 Comuni affinché si possano sviluppare strategie di riduzione dell'incidentalità efficaci anche dal punto di vista infrastrutturale.

Con la collaborazione di :

CONSULTA
PROVINCIALE PER LA
SICUREZZA STRADALE


associazione italiana familiari e vittime della strada
onlus
aderente alla FEVR - Fédération Européenne des Victimes de la Route


Associazione Motociclisti Incolumi
www.motociclisti-incolumi.com


ASSO
SEGNALETICA

“LAVORI IN CORSO”

1° Seminario di formazione/informazione sulla Sicurezza Stradale

Sappiamo ormai con certezza che gli incidenti stradali sono composti da tre variabili: uomo, macchina, ambiente. In questi anni abbiamo osservato una sostanziale riduzione della mortalità, ma sostanzialmente intervenendo solo sulle prime due cause. Gran parte della riduzione dei morti sulle strade deriva dalla diminuzione delle vittime in automobile. Un risultato che dipende per una fetta consistente da: cinture, airbag anteriori e laterali, ABS, ESP, (circa i 2/3 delle morti evitate). Poi abbiamo azioni che hanno inciso sui comportamenti come i controlli etilometrici, autovelox, tutor, (per 1/3 delle morti evitate). Questo spiega perchè il numero delle vittime con i veicoli a due ruote purtroppo è in aumento del 30% circa (dato che non hanno i sistemi di protezione attiva e passiva come nelle auto).

Quindi alla luce di un'attenta analisi dei drammatici incidenti stradali che toccano in generale il nostro territorio, la Consulta per la Sicurezza Stradale della Provincia di Roma su un forte input da parte dell'Associazione Italiana delle Vittime della Strada, ha proposto alla Provincia di Roma la realizzazione di una giornata seminario sulla sicurezza stradale rivolto proprio al tema delle infrastrutture.. Si tratta di una vera novità nell'approccio alla sicurezza stradale perchè per primo un ente locale investe nella formazione diretta degli operatori.

La giornata promossa per il 9 Marzo 2011 sarà realizzata con la collaborazione interistituzionale dell'Assessorato alla Mobilità, dell'Assessorato alla Viabilità e dell'Assessorato alla Sicurezza della Provincia di Roma e vede come partner l'AIFFVS Associazione Italiana Vittime della Strada, l'associazione Motociclisti Incolumi e Assosegnaletica (Associazione dei produttori di segnaletica di Confindustria).

L'incontro/seminario sarà rivolto ai comandanti dei gruppi di Polizia Municipale, ai comandanti della Polizia Municipale e ai responsabili degli uffici tecnici dei 121 comuni ed è incentrato su 3 temi di scottante attualità:

- La progettazione e la realizzazione delle rotatorie
- I guard rail
- Sicurezza e innovazione della segnaletica

Sappiamo che nelle aree urbane si verificano il maggior numero di incidenti, il 76%, con il 44% dei morti ed il 72% dei feriti, è quindi volontà dell'Amministrazione Provinciale fornire il contributo di autorevoli esperti, che comunque provengono dal mondo associazionistico, sui tre temi proposti affinché si possano offrire anche al più piccolo dei Comuni, degli strumenti di valutazione corretti e degli spunti di riflessione sull'uso delle soluzioni più efficaci.

L'impiego delle rotatorie in alcuni territori ha contribuito in maniera rilevante a ridurre l'incidentalità e la conseguente mortalità. Di contro l'abuso o l'uso sconsiderato di strumenti come il guard rail ha determinato il decesso di numerosi motociclisti. A tutto ciò si aggiunge pesantemente il tema della segnaletica, risultando a volte determinante, nella causa di incidenti.

Per queste ragioni abbiamo voluto iniziare con questi temi, ma l'obiettivo è quello di gettare le premesse per una collaborazione sistematica tra realtà economico-sociali ed Istituzioni.

Con la collaborazione di :

CONSULTA
PROVINCIALE PER LA
SICUREZZA STRADALE



associazione italiana familiari e vittime della strada
onlus

aderente alla FEVR - Fédération Européenne des Victimes de la Route



PROGRAMMA DELLA GIORNATA DEL 9 MARZO

Ore 9.30 Accredito

Ore 10.00

saluti dell'Assessore alla Mobilità Amalia Colaceci, dell'Assessore alla Viabilità Marco Vincenzi, dell'Assessore alla Sicurezza Ezio Paluzzi e del Presidente della Consulta per la Sicurezza Stradale Marcello Aranci e della Presidente AIFVS Pina Mastrojeni Cassaniti.

Ore 10.30

Nazario Gabellini Gruppo Prevenzione AIFVS

LE ROTATORIE

Dalla progettazione alla realizzazione per una maggiore sicurezza stradale.

L'ex comandante della PM di cattolica è citato dalla Consulta nazionale per la Sicurezza stradale come una delle esperienze più felici dal punto di vista della riduzione della mortalità e dell'incidentalità nel suo territorio. La Consulta parla di Cattolica in questi termini: "Cattolica ha sviluppato un'operazione di raffinato livello culturale. Dato un incrocio dove ogni volta si registrano morti e feriti, incidenti con vittime, perchè la gente trova lo spazio e va, creando le condizioni di rischio, sono due le vie per affrontare il problema: o si mettono più poliziotti per ottenere più repressione, più controllo, più prevenzione, o si riconosce, come ha fatto Cattolica, in quella condizione infrastrutturale una condizione che genera rischio, e si tenta di eliminare tale condizione, piuttosto che aggiungere un vigile. Ciò può essere ottenuto, ad esempio, con l'introduzione di una minirotatoria, il cui prezzo è risibile e la cui efficacia è altissima. Cattolica è sicuramente un esempio di buona prassi, non solo in termini infrastrutturali, ma in termini di rapporto tra azione di governo sui comportamenti e cioè controllo, prevenzione, dissuasione, repressione, fatta ai diversi livelli".

Ore 11.45

Marco Guidarini Presidente AMI Associazione Motociclisti Incolumi

I GUARD RAIL

Soluzioni innovative in difesa dell'utenza debole.

Dove andrebbe installato un guard rail? Spesso nelle nostre strade troviamo un'eccessiva presenza di questo pur utile sistema di protezione, ma l'abuso di guard rail genera condizioni di rischio. Tuttavia l'obbiettivo non deve essere la rimozione, ma installare delle protezioni che possano limitarne la pericolosità, specie nei riguardi della cosiddetta utenza debole. Gli studi di Marco Guidarini medico traumatologo del 118 di Siena e presidente dell'Associazione Motociclisti Incolumi dimostrano come le "barriere" per essere veramente protettive devono essere installate solo dove la loro presenza diminuisce la lesività degli incidenti più frequenti (per tutti i veicoli, non solo per le auto). Ipotizzando i tipi di incidente più frequente, si dovrebbero simulare gli effetti in termini di lesività con e senza guard-rail, scegliendo la soluzione migliore tra le due. Non è un caso che solo in Italia ci siano guard-rail a protezione di prati o di ampi spazi di fuga o di siepi. Poi se si ritiene veramente necessario installare i guard rail, Dovremmo essere certi che essi non presentino punti di impatto scoperti (paletti, parte iniziale, ecc.), soprattutto per i motociclisti che sono i più vulnerabili.

Ore 13.00

Paolo Mazzone Consigliere Delegato Assosegnaletica

LA SEGNALETICA

Necessità e opportunità per la sicurezza stradale.

La segnaletica è un obbligo di legge ma dobbiamo leggerla come la più grande opportunità per fare prevenzione. Per questo Assosegnaletica, associazione che riunisce i produttori di segnaletica verticale aderente ad ANIMA (Federazione di categoria di Confindustria), ha pensato per tutte le amministrazioni delle "Linee Guida" in considerazione di una diffusa situazione di approssimazione e scarsa conoscenza delle norme che ne regolamentano l'applicazione. Paolo Mazzone manager della 3M e consigliere delegato ai rapporti istituzionali di Assosegnaletica ci mostra come, sono circa due su tre i segnali, sulle nostre strade, non conformi al Codice della Strada o non a norma. Ecco, perchè dobbiamo contribuire a cambiare questo orientamento. C'è naturalmente l'interesse di una categoria industriale ma prevale il senso di responsabilità rispetto all'importanza della segnaletica nella prevenzione degli incidenti stradali.

Ore 14.15 Buffet Conclusivo

Si prega di confermare la propria presenza



A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Si prega di confermare la propria presenza ai numeri e agli indirizzi mail riportati sotto.

Si raccomanda la massima puntualità.

Organizzazione a cura della Consulta Provinciale per la Sicurezza Stradale

**Il Seminario si terrà mercoledì 9 Marzo presso
Palazzo Valentini - Via IV Novembre 119A – 00187 Roma**

Uffici della Consulta : Via Bargoni 8 - 00152 R o m a
Tel 06.6766.4826/50/51 - Fax 06.6766.7725 24
Segreteria numeri diretti 3471308972 3471309885

E.mail css@provincia.roma.it